



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE
UFFICIO I – AFFARI CIVILI INTERNI



m_dg.DAG.16/01/2019.0009220.U

- Al sig. Primo Presidente della Suprema Corte di cassazione
- Al sig. Procuratore generale presso la Suprema Corte di Cassazione
- Al Sig. Presidente del Tribunale superiore della Acque Pubbliche
- Al sig. Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo
- Ai sigg. Presidenti delle Corti di appello
- Ai sigg. Procuratori generali della Repubblica presso le Corti di appello
- Ai sigg. Presidenti dei Tribunali
- Ai sigg. Procuratori della Repubblica presso i Tribunali
- Al sig. Direttore generale per i sistemi informativi automatizzati
- E, p.c., al sig. Capo di Gabinetto
- E, p.c., al sig. Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia
- E, p.c., al sig. Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi reggente

Oggetto: Servizio integrato notifiche – Riformulazione dell'art. 7, comma 3, della legge n. 890/1982, che ha reintrodotto la comunicazione di avvenuta notifica (cd. CAN) – Nuove condizioni economiche comunicate da Poste Italiane S.p.A., in vigore dall' gennaio 2019.

Si trasmette in allegato la nota prot. MBPA/VPAC/26/2019 del 10 gennaio 2019 (prot. DAG n. 7833.E del 15.1.2019: ~~allegato 1~~) con la quale Poste Italiane S.p.A., premesso che la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) ha nuovamente modificato il disposto dell'art. 7, comma 3, della legge n. 890/1982 sulle "notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari", reintroducendo la comunicazione di avvenuta notifica (cd. CAN) nel caso in cui il piego non venga consegnato personalmente al destinatario dell'atto, ha comunicato che "tale circostanza determinerà, con riferimento al Servizio Integrato Notifiche, un aumento dei corrispettivi dovuti a Poste italiane nella misura di euro 0,80 per singolo atto da aggiungere rispetto al listino tariffario in vigore...".

Cordialità.

Roma, 16 gennaio 2019

IL DIRETTORE GENERALE

Michele Frizziati

Via Arenula, 70 – 00186 Roma – Tel. 06-68851 – prot.dag@giustiziacert.it – ufficio1.dgcivile.dag@giustizia.it



M_DG.Corte d'Appello di CATANZARO - Prot. 17/01/2019.0000838.E

Presidenza - Dirigente - Roggiore



mercato Business e Pubblica Amministrazione
Vendita Pubblica Amministrazione Centrale
Il Responsabile

Spett.le
Ministero della Giustizia
Direzione generale della giustizia civile
Via Arenula, 70 - 00186 Roma
Alla c.a. Consigliere Michele Forziati

Prot: MBPA/VPAC/28/2019

Roma li, 10/01/2019

A mezzo pec prot.dag@giustiziacert.it

OGGETTO: Servizio Integrato Notifiche - nuove condizioni economiche.

Gentile Cliente,

La comunichiamo che la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge Bilancio 2019) ha introdotto alcune rilevanti modifiche alla legge 990/1982 sulle "notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari".

In particolare, a partire dal 01 gennaio 2019, è entrata in vigore la nuova formulazione dell'art. 7, comma 3, che reintroduce la Comunicazione di Avvenuta Notifica (CAN), stabilendo che "se il plico non viene consegnato personalmente al destinatario dell'atto, l'operatore postale dà notizia al destinatario medesimo dell'avvenuta notificazione dell'atto a mezzo di lettera raccomandata. Il costo della raccomandata è a carico del mittente".

Tale circostanza determinerà, con riferimento al Servizio Integrato Notifiche, un aumento dei corrispettivi dovuti a Poste Italiane nella misura di € 0,80 per singolo atto da aggiungere rispetto al listino tariffario in vigore; tale valore si basa su un'incidenza della CAN pari al 14,88%, considerando una tariffa nominale unitaria dell'invio CAN pari a 5,40 euro.

Come di consueto, per maggiori dettagli sull'offerta di riferimento e per ogni altra esigenza informativa, La invitiamo a consultare il sito www.poste.it ed a contattare il commerciale di riferimento in caso di necessità.

Cogliamo l'occasione per inviare i nostri più cordiali saluti.

Poste Italiane S.p.A.
Mercato Business e Pubblica Amministrazione
Vendita Pubblica Amministrazione Centrale
Il Responsabile

Saverio Francesco Riccio

Poste Italiane S.p.A.
Sede Legale 00144 Roma (RM)
Viale Europa, 150
Partita IVA 01114801006

Codice Fiscale e Registro delle Imprese
n. 97103880565
Capitale Sociale 1.308.110.000 euro i.v.
N. iscrizione REA 842633